

## A PROPOSITO DI VINI E VITIGNI DI CALABRIA

di *Giorgio Rinaldi*



La Calabria, nonostante fosse conosciuta nell'antichità come "Enotria", nella odierna produzione di qualità di vini non può certamente annoverarsi tra le prime Regioni d'Italia.

Il Friuli, il Trentino, il Veneto, il Piemonte, la Toscana, e da ultimo la Sicilia, fanno la parte del leone.

I vini di queste regioni sono tra i più apprezzati (e costosi) al mondo. E ne hanno ben donde.

La Calabria per anni si è difesa con qualche blasonata "cantina" che ha tenuto alto l'onore della bandiera.

Ma, nulla di più.

Dire vini di Calabria, tra conoscitori ma non esperti, è dire Cirò, e con ciò chiudere ogni discussione.

Questo fino a poco tempo fa, però.

Si, perché accanto alla tradizionali e conosciute "cantine", è veramente piacevole aggiungere nuove realtà, di grande spessore culturale, che con la ricerca e tanto amore per la terra e per le vigne, hanno non solo riportato "alla vita" vitigni che si credevano oramai irrimediabilmente e definitivamente perduti, ma hanno valorizzato, incredibilmente, le classiche uve di questa aspra regione italiana.

La Famiglia Iuzzolini, dell'omonima tenuta di Cirò Marina, è riuscita in un'impresa ciclopica: trasformare una buona produzione vitivinicola in una produzione di vera e propria eccellenza!

Non ci sono parole per descrivere l'eccezionalità dei vini di questa cantina calabrese.

I vini -tutti- bisogna assolutamente provarli.



TENUTA IUZZOLINI



Accanto alle uve di greco bianco, dalle quali viene prodotto il Cirò Bianco doc e il Donna Giovanna, e a quelle di gaglioppo, che danno vita al Cirò Rosso, doc e riserva superiore, e al Cirò Rosato doc, ecco le uve di magliocco dalle quali nasce il superlativo Paternum (solo 4000 bottiglie all'anno !!!) e il grande Maradea.

Una nota a parte merita il già citato Cirò Rosato doc e il Lumare (uve di gaglioppo e cabernet sauvignon).

Gli enologi sogliono classificare i rosati e rosè di tutto il mondo in una graduatoria di cinque grandi, e tra questi ritenerci il famoso Five Roses della cantina Leone de Castris di Salice Salentino.

Oggi questa classifica non vale più.

C'è il Rosato doc e il Lumare della Tenuta Iuzzolini a contendere lo scettro. Provare per credere!

([www.tenutaiuzzolini.it](http://www.tenutaiuzzolini.it) - tel. 0962371326)